

WBO ITALCABLES

QUADRO RIASSUNTIVO PRESCRIZIONI:

- obbligo di rispettare i valori emissivi e tutto quanto indicato nella scheda E-bis nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegati al provvedimento autorizzativo, nonché tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano;
- obbligo di comunicare tempestivamente all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania eventuali superamenti dei su indicati valori, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
- obbligo di trasmettere all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania i risultati degli autocontrolli, secondo i tempi e le modalità indicati nel provvedimento autorizzativo e nel piano di monitoraggio e controllo;
- obbligo di versare la tariffa di controllo nei tempi indicati nel provvedimento autorizzativo, secondo le modalità indicate dall' autorità competente;
- obbligo di effettuare i controlli per le acque sotterranee e per il suolo di cui all'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi ulteriori controlli con cadenze indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- entro trenta giorni dal ricevimento della presente, la società dovrà trasmettere a questa UOD apposita comunicazione indicando i nominativi del responsabile tecnico e del rappresentante legale dell'impianto;

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE ARPAC:

prevedere l'installazione di un impianto di trattamento acque meteoriche asservito al "piazzale vergelle". Ferma restando la disponibilità a valutare su richiesta dell'Autorità Competente il progetto presentato dalla Società, si demanda all'AC stessa la definizione delle tempistiche di presentazione e realizzazione del progetto. (VEDI CRONOPROGRAMMA INDICATO NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO);

Eeguire monitoraggio monte e valle, con cadenza trimestrale allo scopo di tenere l'efficienza di abbattimento dei sistemi di abbattimento entro i valori dichiarati.

Dotarsi di punti di prelievo a monte dei sistemi di abbattimento seguendo i dettami della norma U- NI-EN15259.

Uniformare tutti i valori emissivi riportati nei documenti prodotti a quelli riportati nella scheda "L" aggiornata, ad eccezione del parametro polveri, questo deve essere adeguato a quanto riportato nella tab 1.7 BAT-AEL associata alla BAT 20 che per la trafilatura prevede una concentrazione da 2-10 mg/Nm³ per un flusso di massa superiore a 100g/h.

La documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC (prescrizioni e raccomandazioni) e non inclusa negli allegati al provvedimento finale dovrà essere inviata all'ARPAC per le verifiche di competenza e alla UOD 50.17.08, entro trenta

giorni dal ricevimento del decreto autorizzativo. La suddetta documentazione dovrà essere resa disponibile in fase di controlli documentali e/o sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

CRONOPROGRAMMA:

- entro sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento – trasmissione all'ARPAC e alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli del progetto con individuazione del tipo di impianto, schede tecniche e planimetria;
- entro dieci mesi dall'approvazione del progetto da parte della Regione Campania - installazione e messa in funzione dell'impianto.

Prima della messa in funzione dell'impianto di trattamento la società dovrà darne opportuna comunicazione trasmettendo a questa UOD e all'ARPAC relazione asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia è stato realizzato e sarà gestito secondo quanto indicato nel parere ARPAC;